

ORACLE

Il compito del CIO: guidare l'adozione progressiva dell'AI

L'intelligenza artificiale apre nuove possibilità di battere la concorrenza, soddisfare i clienti e automatizzare il luogo di lavoro.



Sommario

Introduzione: i CIO devono cogliere al volo le opportunità offerte dall'AI.....	3
Perché creare un Centro di Eccellenza (CoE) per l'AI?	4
Sfruttare le potenzialità dell'AI generativa	6
Cinque applicazioni pratiche dell'AI.....	7
Proteggere i dati massimizzandone il valore	11
Prevenire lo shadow IT	12
Tre priorità attuali: HR, sicurezza ed ESG.....	13
In che modo Oracle può essere di aiuto	17

I CIO devono cogliere al volo le opportunità offerte dall'AI

L'intelligenza artificiale offre prospettive allettanti, tra cui rendere più efficace il software esistente, automatizzare le attività di routine, ottimizzare l'efficienza e l'efficacia dei principali flussi di lavoro, migliorare la tempestività e l'accuratezza dell'analisi dei dati, offrire ai responsabili decisionali informazioni preziose sulle tendenze future nonché migliorare i sistemi destinati ai clienti grazie a interazioni reattive, personalizzate e realistiche.

Per poter concretizzare questi vantaggi, i CIO devono elaborare una visione coerente e un piano volto a sincronizzare diverse tecnologie al fine di definire, automatizzare ed ampliare l'applicazione pratica dell'AI. È un'opportunità unica di collaborare con colleghi della C-suite e altri executive a un processo di reinvenzione e trasformazione senza precedenti dall'avvento di Internet.

Dal momento che molti dei benefici offerti dall'AI sono evidenti, non sarà difficile raccogliere consensi. Ciò di cui l'organizzazione ha bisogno è una leadership stabile e di alto profilo affinché l'AI venga implementata in modo da cogliere le opportunità e creare efficienze, senza lasciare spazio a strategie miopi e a iniziative prive di prospettive. In quest'ultima categoria rientrano i cosiddetti "rogue project", che non seguono i corretti standard operativi e gestionali e possono tradursi in sistemi compartimentati o persino esporre le informazioni sensibili in modo tale da violare le politiche aziendali, le normative sulla privacy e anche le leggi in materia di controllo e protezione dei dati.

Poiché le promesse dell'AI sono chiare e altri leader aziendali potrebbero essere tentati dall'idea di sperimentarne l'utilizzo, consigliamo di creare un centro di eccellenza per Centro di Eccellenza (CoE) per l'AI dove i CIO possano sviluppare una visione coesa avvalendosi degli input e del sostegno di altri executive e membri del consiglio di amministrazione. Il CoE per l'AI sarà un'iniziativa di alto profilo che consentirà di tradurre in realtà le promesse dell'intelligenza artificiale. Diventerà un hub in cui identificare, pianificare e realizzare progetti basati sull'AI in collaborazione con gli stakeholder di tutta l'azienda.

Perché creare un Centro di Eccellenza per l'AI?

Il coordinamento a livello centralizzato delle attività di tutte le business unit offre innumerevoli vantaggi, tra cui una maggiore coesione, risparmi sui costi grazie al riutilizzo e un approccio coerente alla governance e alla sicurezza, solo per citare alcuni esempi. Il CoE può servire anche ad attrarre talenti nel campo dell'AI in quanto testimonia un impegno concreto nei confronti di questa tecnologia.

Il Centro di Eccellenza per l'AI può diventare un hub interdisciplinare di competenze tecniche, risorse per lo sviluppo di software, modelli e piattaforme di dati, indirizzo strategico, monitoraggio continuo e orientamento a livello legale e finanziario. Attraverso il CoE, i reparti possono formulare rapidamente dei piani ed eseguire progetti pilota, avvalersi di strumenti e servizi AI controllati e su licenza e, cosa forse ancor più importante, condividere le storie di successo e gli insegnamenti appresi.

L'universo della tecnologia AI è enorme, così come sono diverse anche le sue implicazioni nel mondo reale, in particolare quando coinvolgono dati, sistemi e processi che riguardano tutta l'organizzazione e possono avere un impatto sui dipendenti, sui clienti, sulla proprietà intellettuale e sulla conformità. Un CoE per l'AI in cui i team IT possano collaborare strettamente con gli stakeholder offre ai CIO la possibilità di modellare il futuro basato sull'AI delle proprie organizzazioni.



Sette suggerimenti rapidi per il successo del CoE

- ✓ **Elabora una dichiarazione di visione chiara e sintetica** in cui siano evidenziati i vantaggi che potrebbe trarre l'azienda dall'AI. Se utilizzi un OKR o un altro framework, incorpora l'AI.
- ✓ **A partire dal CEO, coinvolgi ogni membro dell'alta dirigenza** nel ruolo di partecipante, evangelist e stakeholder. Stabilisci un budget e definisci alcuni risultati di alto livello che desideri raggiungere.
- ✓ **Mantieni dei contatti regolari con i fornitori** per capire quali sono i loro piani in materia di AI. I vendor utilizzano spesso l'input dei clienti per elaborare le loro roadmap. Mettendoli al corrente della tua visione, potrebbero essere in grado di offrirti più rapidamente i benefici dell'AI. Analogamente, una migliore comprensione della direzione futura dei loro prodotti può aiutarti a pianificare con maggiore efficacia la tua attività. Esistono delle potenzialità che potresti non aver considerato? È una strada a due vie.
- ✓ **Crea un team interdisciplinare** di tecnologi, data scientist e power user a livello di reparto. Scegli un gruppo di persone aperte al cambiamento. Offri loro la possibilità di accedere a gruppi di lavoro o di interesse nel campo dell'AI nonché a ricerche, report sulle tendenze e utili informazioni su prove in ambienti reali.
- ✓ **Inizia a creare un catalogo** di prodotti e servizi AI controllati che si integrano e sono a disposizione dei reparti. Includi sistemi specializzati e di nicchia, ove necessario.
- ✓ **Stabilisci regole di governance** incentrate sulla sicurezza dei dati e sulla conformità.
- ✓ **Dai risonanza all'iniziativa**, servendoti anche della collaborazione del team di marketing. Premia gli early adopter. Ribadisci la tua visione.

È probabile che l'alta dirigenza voglia dimostrare rapidamente i benefici ottenuti al resto dell'azienda, agli azionisti, ai clienti e al mercato. Identifica quindi i progetti in grado di massimizzare il potenziale di crescita e i profitti, riducendo al minimo i costi e i rischi associati a progetti pilota a livello di reparto e non coordinati che potrebbero risultare inapplicabili su più vasta scala o scarsamente utili per l'organizzazione nel suo complesso.

Come accade ogni volta che si inserisce un nuovo elemento nel modello operativo, occorrerà ricordare costantemente a tutti il valore dell'iniziativa. L'adozione diffusa dei servizi del CoE dipenderà dalla convinzione dei leader dei reparti che questa soluzione possa offrire un modo più veloce, efficace, economico e pratico per sviluppare soluzioni AI rispetto all'uso di risorse alternative, sia internamente che esternamente.

Sfruttare le potenzialità dell'AI generativa

Molti si concentreranno innanzitutto sull'AI generativa, in quanto offre la possibilità di rimodellare in modo sostanziale una serie di pratiche aziendali. Secondo il report di McKinsey & Co., l'AI potrebbe apportare un contributo all'economia globale stimabile in una forbice compresa fra 2,6 a 4,4 migliaia di miliardi di dollari all'anno nei 63 casi d'uso analizzati.¹ Sempre secondo il report, questa stima potrebbe raddoppiare se si tenesse conto dell'impatto dell'integrazione dell'AI generativa nel software attualmente utilizzato per altre attività oltre a quelle esaminate.

Il 75% del valore di questi casi d'uso rientra in quattro aree: customer operations, marketing e vendite, progettazione software e R&S. Tra i vantaggi offerti in termini di produttività figurano, a titolo di esempio, interazioni più significative con i clienti, la generazione di contenuti creativi per il marketing e le vendite e lo sviluppo rapido di codice informatico basato su messaggi in linguaggio naturale.

Il payoff della crescita della produttività del lavoro dipende dalla velocità di adozione della tecnologia e dal modo in cui le organizzazioni ridistribuiscono il tempo dei dipendenti, entrambi fattori che un Centro di Eccellenza per l'AI può contribuire a massimizzare.

McKinsey & Co ha riferito
che l'intelligenza artificiale
potrebbe apportare fino a

4,4

**triloni di dollari
all'economia globale
ogni anno**



¹[The economic potential of generative AI: The next productivity frontier](#)

Cinque applicazioni pratiche dell'AI

Gli esperti consigliano alle aziende di pensare in grande ma di iniziare in piccolo. Poiché l'AI è una categoria estremamente ampia, non esiste un percorso ottimale per la sua adozione. Tuttavia, il consiglio che possiamo dare è quello di evitare il metodo a cascata. Richiede troppo tempo e può aprire la porta a progetti di shadow AI. È invece preferibile chiedere ai "champion" dell'AI di concentrarsi su alcune di queste aree, o su quella più problematica per l'organizzazione, di dimostrare il successo del progetto e di costruire il percorso futuro partendo da questo risultato.



Automazione dei processi: utilizza l'AI per automatizzare attività ripetitive che si basano su dati digitali, come l'elaborazione delle fatture, la gestione delle scritture contabili, gli ordini e la fatturazione e le attività di spedizione e ricezione.

Risultati chiave: set di dati più completi, minor numero di errori, riduzione delle frodi, maggiore risparmio di tempo, rispetto delle politiche e delle procedure e migliore qualità dei dati.



Analisi dei dati: utilizza l'analisi dei dati basata sull'AI per individuare rapidamente le tendenze, spesso in tempo reale, e suggerire modi per capitalizzare queste informazioni in settori quali la logistica, la gestione delle vendite e le operazioni tecniche. Sfrutta i dati provenienti da un'ampia gamma di fonti sia interne che esterne, tra cui alcune mai utilizzate in precedenza.

Risultati chiave: insight aziendali immediatamente fruibili che non potrebbero essere trovati in altro modo.



Migliori comunicazioni: utilizza l'AI per aiutare dipendenti e clienti a risolvere i problemi, trovare risposte a domande complesse e sintetizzare dati complessi, strutturati o non strutturati.

Risultati chiave: è possibile trovare informazioni rapidamente e rispondere alle richieste in pochi secondi, con maggiore soddisfazione dei clienti.



Iperpersonalizzazione delle strategie di vendita e marketing: utilizza l'AI per creare messaggi unici per ogni cliente già acquisito o potenziale. In questo modo puoi incrementare le opportunità di up-selling personalizzate e, in molti casi, aumentare il volume delle vendite.

Risultati chiave: maggiore coinvolgimento degli acquirenti, maggiore interesse per i prodotti e i servizi e maggiore disponibilità di personale da allocare ad altre iniziative, con la possibilità di ottenere una maggiore redditività a valle.



Nuovi prodotti, servizi e modelli di business: anche se questo risultato potrebbe non essere necessariamente rapido, come è avvenuto per Internet, l'AI offre la possibilità di individuare generatori di entrate totalmente nuovi e di reinventare le modalità operative.

Risultati chiave: l'AI è potenzialmente in grado di incrementare le entrate migliorando, al contempo, il profilo dell'organizzazione nell'ambito del settore.



AI generativa: il CoE come fonte di slancio e ispirazione

L'AI abbraccia un'ampio spettro di tecnologie. Alcune di queste esistono da decenni, come i sistemi esperti basati su regole, la logica fuzzy e le reti neurali. Negli ultimi 10 anni sono stati compiuti enormi progressi nel campo del machine learning e del deep learning. Queste tecnologie hanno consentito lo sviluppo di varie applicazioni, tra cui strumenti di controllo ortografico e grammaticale, sistemi di classificazione documentale e riconoscimento degli oggetti nelle immagini. Per anni, l'AI ha permesso di compiere importanti passi avanti nel campo della sicurezza informatica, del rilevamento delle anomalie, delle previsioni, dell'analisi delle transazioni e persino dell'analisi del sentiment nei social media.

La stella più recente nella galassia dell'intelligenza artificiale è l'AI generativa. Alcuni strumenti disponibili gratuitamente, come ChatGPT e DALL-E, hanno catturato l'immaginazione del pubblico e questo è solo l'inizio: i fornitori di soluzioni IT si stanno affrettando a integrare le funzionalità dell'AI generativa nelle loro offerte utilizzando le API e a creare nuovi prodotti e servizi che sfruttano questa tecnologia.



Come tutte le tecnologie AI, l'AI generativa può apportare valore in qualsiasi ambito di attività, dalle operazioni di back-end ai servizi rivolti ai clienti. Ci aspettiamo di vederla utilizzata per svolgere un'ampia gamma di compiti, ad esempio per creare report leggibili dall'uomo e strutturati in funzione delle esigenze dei singoli leader, per aiutare i lavoratori a rispondere alle domande poste dai clienti e per scrivere centinaia di e-mail di vendita personalizzate in meno tempo di quanto ne impiegherebbe un essere umano per bersi una tazza di caffè.

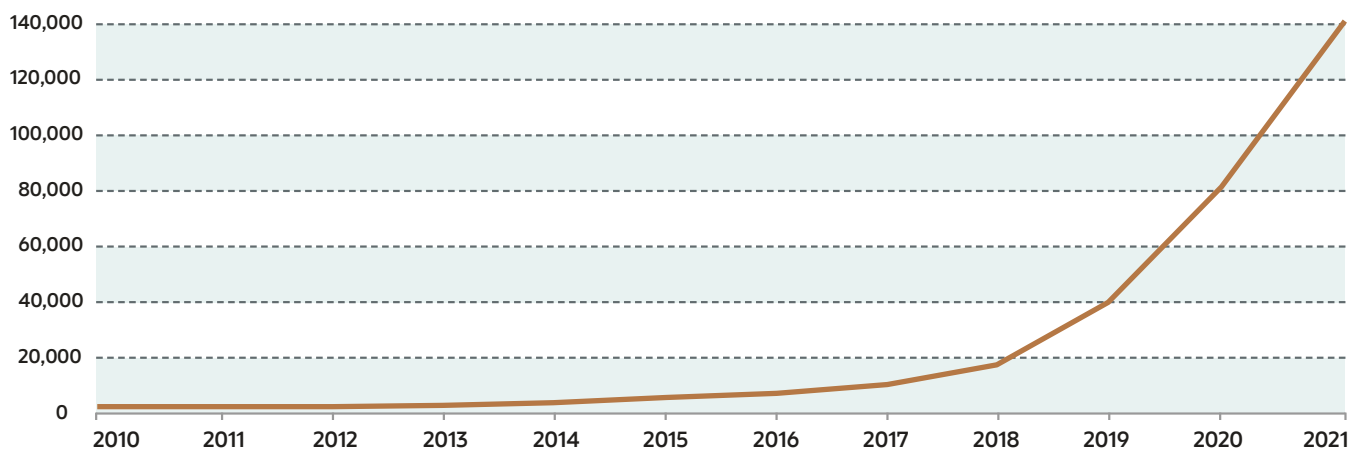
Sebbene le aziende siano giustamente entusiaste di queste possibilità, Harvard Business Review cita alcune interviste a leader i quali affermano che le funzionalità apparentemente "superumane" dell'AI potrebbero impedire ai dipendenti di fidarsi e avvalersi della tecnologia² mentre lo studio realizzato da J.P. Morgan evidenzia i rischi di violazione del copyright e di perdita di dati che potrebbero compromettere la riservatezza dei dipendenti e dei clienti.³ È in arrivo uno vortice di nuovi prodotti destinati al mercato. I leader aziendali potrebbero non essere in grado di verificarne l'interoperabilità, la sicurezza o la compatibilità culturale.

Ecco perché le organizzazioni hanno bisogno di un Centro di Eccellenza per l'AI.

Brevetti AI: una tendenza in crescita

Presta attenzione all'ondata di nuove soluzioni basate sull'AI e alle innovazioni presentate da fornitori affermati.

Depositi annuali di brevetti per le tecnologie di intelligenza artificiale a livello globale



Fonte: Centro per la sicurezza e le tecnologie emergenti tramite AI Index Report (2022)

Nota: basato su una ricerca di codici e parole chiave pertinenti nei sistemi di classificazione cooperativa dei brevetti e di classificazione internazionale dei brevetti. [OurWorldInData.org/artificial-intelligence](https://ourworldindata.org/artificial-intelligence)

² [AI Can Help You Ask Better Questions — and Solve Bigger Problems](#)

³ [Is Generative AI a Game Changer?](#)

Proteggere i dati massimizzandone il valore

Una serie di regole complesse disciplinano sia la grande quantità di informazioni che vengono immesse nei sistemi AI sia l'output di tali strumenti. Nei contratti di licenza potrebbero nascondersi clausole scritte in caratteri minuscoli che regolano la proprietà dei dati e spesso favoriscono il vendor che fornisce la tecnologia.

Gli esperti di governance e sicurezza all'interno del tuo CoE dovrebbero occuparsi innanzitutto di comprendere e spiegare le implicazioni dei vari sistemi AI per i dati dell'organizzazione. Spetta comunque al CIO assicurarsi che vengano poste le giuste domande sulla conformità a ogni fornitore esterno di tecnologia AI, soprattutto se i dati sono ospitati sul suo cloud. Alla luce delle questioni giuridiche connesse, tra cui la residenza e la sovranità dei dati, la privacy dei clienti e la protezione IP, il tema della sicurezza è troppo importante per affrontarlo con leggerezza o lasciarlo alla mercé dello shadow IT.

È altrettanto importante ricordare che questa sfida non è nuova, soprattutto per le organizzazioni che utilizzano servizi IT basati sul cloud. Gli operatori hyperscale e altri affermati fornitori di tecnologia per le aziende sanno perfettamente di dover gestire con la massima attenzione i dati dei clienti, anche quando integrano le funzionalità AI nei loro prodotti e servizi.



Gli esperti di governance e sicurezza all'interno del vostro CoE dovrebbero concentrarsi sulla comprensione e sulla spiegazione delle implicazioni dei vari sistemi di intelligenza artificiale per i dati dell'organizzazione.

Quindi, anche se i CIO sono affiancati da team motivati, devono istruire i colleghi sui rischi a cui la scelta di una piattaforma o di uno strumento sbagliato potrebbe esporre l'azienda. Implementa dei processi all'interno del tuo Centro di Eccellenza per aiutare i colleghi a scegliere lo strumento AI giusto per ciascuna attività e rivedi regolarmente i termini di servizio per verificare l'idoneità dei sistemi.

Il tuo Chief Data Officer sarà fondamentale per stabilire gli standard di proprietà e riservatezza dei dati. Il CFO e il responsabile della Direzione Legale forniranno ai colleghi preziose informazioni sui rischi legati alla condivisione di dati con il vendor sbagliato. Tutte queste informazioni possono essere distribuite attraverso il CoE.

Prevenire lo shadow IT

I progetti di shadow IT sono sempre problematici, ma con l'AI il rischio è ancora più elevato. L'uso intelligente dell'AI richiede un uso intelligente dei dati e il compito di garantire che ciò avvenga spetta necessariamente all'ufficio del CIO. Non soltanto emergeranno nuovi ambiti di funzionalità, ma è anche possibile che nuove soluzioni specifiche richiedano un accesso ai dati che non sarebbe normalmente concesso, se non in presenza di adeguate misure di protezione. Oltre al rischio di essere persi o utilizzati indebitamente, i dati potrebbero rimanere bloccati in silos o non essere sottoposti alle necessarie verifiche di conformità e rispetto della privacy. È anche possibile che non rientrino nei processi di backup e ripristino dell'azienda.

Un Centro di Eccellenza per l'AI può prevenire questi problemi e offrire vantaggi organizzativi che vanno al di là del singolo reparto, anche in caso di progetti che potrebbero beneficiare una sola business unit.

Ad esempio, i responsabili delle vendite capiranno immediatamente che l'AI può aiutarli a comunicare meglio con i clienti e a proporre offerte iperpersonalizzate. Anche i team di marketing potranno trarne analoghi benefici. Entrambi si renderanno conto che l'AI può scavare a fondo nei dati disponibili e offrire vantaggi straordinari per ogni cliente e a ogni cliente. L'attrattiva è così forte che questi leader saranno tentati di andare avanti da soli, probabilmente implementando soluzioni specifiche che nel migliore dei casi non sono compatibili con lo stack tecnologico dell'organizzazione e nel peggiore potrebbero comportare, come già detto, l'esposizione di dati sensibili.

La realizzazione di progetti di successo e di alto profilo contribuirà a prevenire il rischio di iniziative illegittime ma, qualunque strada si percorra, è necessario adottare delle regole. I CIO non dovrebbero mai essere colti di sorpresa dalla scoperta che i dati vengono utilizzati in modo inappropriato.

Infine, i silos di dati e lo shadow IT, qualora si vengano a creare, dovranno essere sostituiti adottando una strategia coerente. I pivot tecnologici sono costosi ed è sempre dispendioso abbandonare il lavoro già fatto per ricominciare da capo. È di gran lunga preferibile introdurre l'AI tramite il CoE sin dall'inizio.

Tre priorità attuali: HR, sicurezze ed ESG

Molti dei migliori prodotti AI per le aziende non sono affatto dei prodotti in senso stretto: si tratta piuttosto di funzionalità e caratteristiche integrate in applicazioni mission-critical. Le tre aree di interesse prioritario per i vendor sono la gestione delle risorse umane, la sicurezza e i fattori ESG (ambientali, sociali e di governance).

Vediamo in che modo si sta trasformando ciascuna di queste aree.

Utilizzare l'AI per contrastare la crisi di talenti

Gran parte delle principali economie mondiali registra un tasso di disoccupazione molto basso e si aspetta che la forza lavoro cresca lentamente nei prossimi anni e decenni. Attualmente, infatti, il 77% di circa 39.000 dipendenti in 41 paesi lamenta difficoltà nel ricoprire i ruoli, secondo quanto emerge dall'ultima indagine sulla carenza di talenti realizzata da ManpowerGroup.⁴ Più della metà (57%) prevede di far fronte al problema offrendo una maggiore flessibilità in termini di orari e luoghi di lavoro, ma ciò vale solo se si tratta di sopperire a una mancanza di manodopera qualificata.

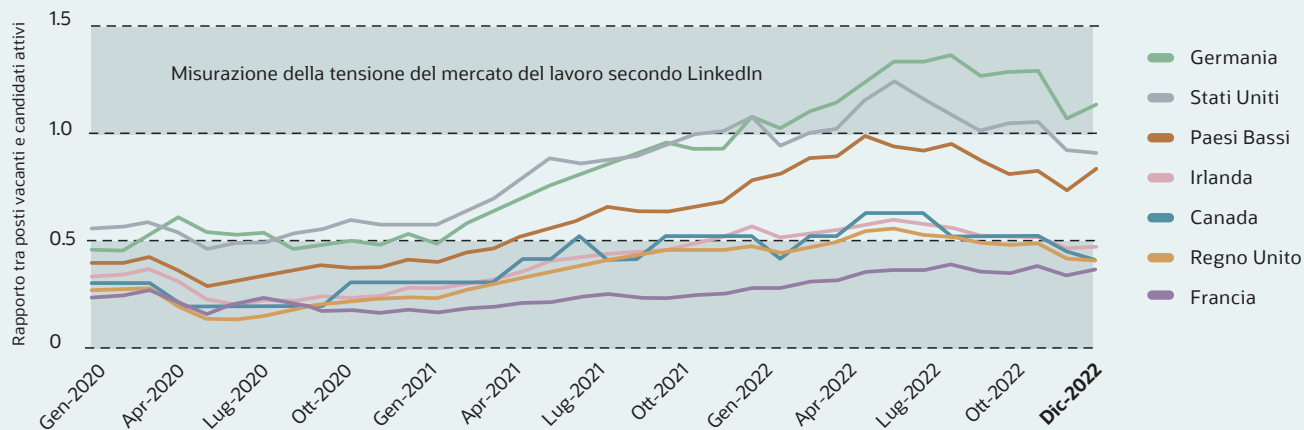
Quanto prima le organizzazioni inizieranno a potenziare le capacità umane con la tecnologia in generale e con l'AI in particolare, tanto meglio sapranno affrontare questa carenza.

L'AI può contribuire a rendere i dipendenti più produttivi e più soddisfatti liberandoli dalle attività di routine in modo da potersi concentrare su attività più creative. Secondo Goldman Sachs, l'AI generativa potrebbe determinare un aumento del PIL globale annuo del 7% in gran parte per effetto delle modifiche ai flussi di lavoro che esporrebbero all'automazione completa o parziale l'equivalente di 300 milioni di posti di lavoro a tempo pieno.⁵

⁴ [The Talent Shortage](#)

⁵ [Generative AI could raise global GDP by 7%](#)

Per molti paesi, i mercati del lavoro rimangono relativamente tesi rispetto al periodo pre-pandemia.



Fonte: LinkedIn Economic Graph

Dal punto di vista delle risorse umane, la natura del lavoro continuerà a cambiare. L'analisi dei dati basata sull'AI può identificare e prevedere le esigenze di tutta l'organizzazione, delle varie funzioni e delle diverse aree geografiche, tenendo in considerazione i fattori di crescita, la situazione macroeconomica e la disponibilità di talenti nelle diverse realtà.

L'AI può quindi fornire un valido aiuto su due fronti.

Innanzitutto, l'AI può aumentare la produttività dei lavoratori in settori ed aree geografiche in cui sarà difficile trovare talenti.

In secondo luogo, l'AI può agevolare le procedure di assunzione per candidati interni ed esterni, facilitando l'esame di credenziali ed esperienza, identificando competenze in linea con le esigenze aziendali e individuando pool di talenti nascosti. Inoltre, il CoE attirerà candidati con competenze nel campo dell'AI in quanto testimonia un impegno concreto nei confronti di questa tecnologia.

Tre modi in cui l'AI può supportare i team HR

Secondo l'IHRIM, l'associazione della comunità internazionale di professionisti del settore HR, l'AI contribuirà ad alleviare il carico di lavoro che grava sui team delle risorse umane.⁶ Tra le opportunità figurano le seguenti:

- 1 Automazione dei compiti amministrativi:** gestire i benefit, rispondere alle domande più comuni dei dipendenti ed elaborare le richieste di permessi sono solo alcuni esempi di queste attività di routine.
- 2 Maggiore capacità di attrarre e trattenere i talenti:** basti pensare alle attività di ricerca e screening dei candidati e alla possibilità di minimizzare il rischio di bias mediante valutazioni basate sui dati. L'AI può anche aiutare a identificare i lavoratori demotivati o improduttivi che probabilmente sono alla ricerca di altre opportunità.
- 3 Personalizzazione dell'onboarding e della formazione:** l'AI può aiutare le risorse umane a personalizzare le informazioni sui benefit e altre risorse in funzione del ruolo e dell'ubicazione di ogni nuovo assunto.

Rafforzare la sicurezza con l'AI

La sicurezza rappresenta sempre una priorità assoluta e l'AI può contribuire a rafforzarla. Ciò costituisce, di per sé, un ottimo motivo per prendere in considerazione prodotti per la sicurezza che utilizzano la tecnologia AI. Poiché l'AI è in grado di apprendere e correlare numerosi input, i sistemi di sicurezza basati sull'intelligenza artificiale possono adeguarsi rapidamente riducendo al minimo, nel contempo, i falsi positivi e i falsi negativi.

Inoltre, alcuni strumenti di sicurezza basati sull'AI contribuiscono a semplificare le operazioni di sicurezza che sono diventate, in alcuni casi, estremamente complesse.



Da tempo utilizzata per individuare possibili anomalie, l'AI consente di rilevare rapidamente tentativi di accesso non autorizzati alla rete aziendale, transazioni finanziarie fraudolente e altre attività dannose.

⁶ [How Artificial Intelligence Is Transforming HR](#)

Ora anche i cybercriminali hanno a disposizione strumenti AI di cui si servono per individuare e sfruttare le vulnerabilità dei sistemi e sferrare attacchi automatizzati. Grazie all'uso di strumenti per la sicurezza basati sull'AI, è possibile combattere questa minaccia ad armi pari.

Utilizzare l'AI per gestire le problematiche ESG

Nell'ambito dell'ESG, l'AI è in grado di apportare cambiamenti significativi e di favorire il coinvolgimento di dipendenti e altri stakeholder in iniziative di lungo periodo.

Nella Ricerca globale ESG 2022 di Oracle, "No Planet B: come possono le aziende e la tecnologia contribuire a salvare il mondo?",⁷ l'84% degli intervistati ha affermato che le aziende potrebbero compiere maggiori progressi verso la sostenibilità e gli obiettivi sociali con l'aiuto dell'AI. Ad esempio, molti hanno convenuto che l'intelligenza artificiale, utilizzando i diversi dati raccolti da tutta l'organizzazione, sarà in grado di fornire consigli sempre razionali che possono aiutare manager, dipendenti e clienti a prendere decisioni ESG più consapevoli.

L'IT sostenibile, un aspetto essenziale per ogni azienda sostenibile, può essere migliorato, ad esempio, monitorando le prestazioni dei fornitori di terze parti, ottimizzando l'uso di risorse cloud a basso consumo energetico e incoraggiando il coinvolgimento dei dipendenti tramite chatbot e altre applicazioni dell'AI generativa. L'intelligenza artificiale consente anche di raccogliere dati ESG privi di errori, riducendo i lunghi processi manuali e aiutando le organizzazioni a gestire meglio le complessità dell'analisi dei dati nelle supply chain globali.

Tutto ciò si traduce in preziose informazioni sulla sostenibilità che incrementano il tuo vantaggio competitivo.



84%

degli intervistati ha affermato che le imprese farebbero maggiori progressi verso la sostenibilità e gli obiettivi sociali con l'aiuto dell'intelligenza artificiale.



⁷ [No Planet B: come possono le aziende e la tecnologia contribuire a salvare il mondo? \(PDF\)](#)

In che modo Oracle può essere di aiuto

I CIO possono fare affidamento su Oracle Cloud Infrastructure (OCI) per promuovere la crescita grazie ai dati e all'AI.

Per implementare l'AI in ogni ambito delle loro organizzazioni, i CIO si avvalgono dell'infrastruttura **OCI**, progettata per creare ed eseguire qualsiasi applicazione in modo rapido, sicuro e conveniente in qualunque parte del mondo, nel cloud o nel proprio data center. EU Sovereign Cloud di Oracle consente alle organizzazioni del settore pubblico e commerciale di archiviare dati sensibili e applicazioni nel cloud nel rispetto dei requisiti europei in materia di privacy e sovranità dei dati, offrendo al contempo un maggiore controllo.

Oracle Modern Data Platform con Oracle Autonomous Database e MySQL HeatWave offre servizi AI automatizzati e ad alte prestazioni che traducono enormi quantità di dati in informazioni utili e fruibili. I servizi AI di Oracle offrono modelli pre-addestrati che possono essere personalizzati con i dati delle organizzazioni per migliorarne la qualità, agevolando allo stesso tempo l'adozione e l'utilizzo della tecnologia AI da parte degli sviluppatori.

Scopri di più

Copyright © 2023, Oracle and/or its affiliates. This document is provided for information purposes only, and the contents hereof are subject to change without notice. This document is not warranted to be error-free, nor subject to any other warranties or conditions, whether expressed orally or implied in law, including implied warranties and conditions of merchantability or fitness for a particular purpose. We specifically disclaim any liability with respect to this document, and no contractual obligations are formed either directly or indirectly by this document. This document may not be reproduced or transmitted in any form or by any means, electronic or mechanical, for any purpose, without our prior written permission. Oracle and Java are registered trademarks of Oracle and/or its affiliates. Other names may be trademarks of their respective owners.

